

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

beko Allbond-Black

Codice dell'articolo: 261 8 20IT

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Adesivo

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta

à\ [/ Qpãã |
XããUã) ÁUã | [ÁGJ
QVÈU€ €ÁUã ÁUã | [ÁGJ] ãã [
Telefono +49 (0) 9091 90898-0
Fax +49 (0) 90 91/90898-29
Sito internet www.beko-group.com
E-mail info@beko-group.com

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@beko-group.com

Scheda di Dati di Sicurezza info@beko-group.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Ô^} d[ÁGJ ç^ Á^} ããã Áã [ÁV^ Á^ }] [ÁEHU/ÁEGÁ Î F€ÁEGJ

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3: H335 Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

ATTENZIONE

Contenuto:

2-Cianoacrilato di etile

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P261 Evitare di respirare i vapori.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 Indossare guanti / Proteggere gli occhi/il viso.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico /.../ in caso di malessere.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

Etichettatura speciale

EUH202 Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

2.3 Altri pericoli

Ulteriori rischi

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

Il prodotto è una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
60 - 80	2-Cianoacrilato di etile CAS: 7085-85-0, EINECS/ELINCS: 230-391-5, EU-INDEX: 607-236-00-9 GHS/CLP: Eye Irrit. 2: H319 - STOT SE 3: H335 - Skin Irrit. 2: H315 SCL [%]: >= 10: STOT SE 3: H335
< 0,1	1,4-diidrossibenzene CAS: 123-31-9, EINECS/ELINCS: 204-617-8, EU-INDEX: 604-005-00-4 GHS/CLP: Carc. 2: H351 - Muta. 2: H341 - Acute Tox. 4: H302 - Eye Dam. 1: H318 - Skin Sens. 1: H317 - Aquatic Acute 1: H400, Fattore M (acuto): 10

Commento sui componenti

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Se inalato	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
In caso di contatto con la pelle	In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Se ingerito	Provvedere a trattamento medico. Provocare il vomito se l'infortunato è cosciente, consultare il medico. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti irritanti

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Tattamento dei sintomi.
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti	Polvere estinguente. Sabbia. Getto d'acqua a pioggia. Anidride carbonica.
Mezzi di estinzione non adatti	Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Monossido di carbonio (CO).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.
Non inalare gas di combustione o di esplosione.
Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.
Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere lontano da fonti di accensione.
Provvedere ad una adeguata ventilazione.
Utilizzare protezione delle vie respiratorie in caso di sviluppo di vapori/polveri/aerosol.
Con acqua forma uno strato scivoloso.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.
Evitare di spargere o spruzzare il prodotto in ambienti chiusi.
Utilizzare attrezzature resistenti ai solventi.
Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.
Dopo il lavoro e prima delle pause provvedere ad una profonda pulizia della pelle.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Prevedere pavimenti resistenti ai solventi e a tenuta stagna.
Utilizzare esclusivamente contenitori omologati per la sostanza/il prodotto.
Non immagazzinare con ossidanti.
Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
2-Cianoacrilato di etile
CAS: 7085-85-0, EINECS/ELINCS: 230-391-5, EU-INDEX: 607-236-00-9
8 ore: 0,2 ppm, 1 mg/m ³ , ACGIH
1,4-diidrossibenzene
CAS: 123-31-9, EINECS/ELINCS: 204-617-8, EU-INDEX: 604-005-00-4
8 ore: 1 mg/m ³ , A3, sen

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici

Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.

Protezione degli occhi

Occhiali protettivi. (EN 166:2001)

Protezione delle mani

Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.

in pieno contatto:

> 0,4 mm/ Butilcaucciù, >480 min (EN 374-1/-2/-3).

contatto con gli spruzzi:

> 0,4 mm/ Butilcaucciù, >120 min (EN 374-1/-2/-3).

Protezione del corpo

Indumenti protettivi leggeri.

Altro

Non respirare gas/vapori/aerosol.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori.

Protezione delle vie respiratorie

Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni.

Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro A. (DIN EN 14387)

Pericoli termici

non applicabile

Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente

In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

stato fisico	liquido
Colore	nero
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	96 - 100
Punto infiammabilità [°C]	85
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Limite di esplosività inferiore	Nessuna informazione disponibile.
Limite di esplosività superiore	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà ossidanti	Nessuna informazione disponibile.
Tensione di vapore [kPa]	< 0,08 (25°C)
Densità [g/cm ³]	1,06
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m ³]	non applicabile
Solubilità in acqua	reagisce con acqua
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	Nessuna informazione disponibile.
viscosità cinematica	non applicabile
densità di vapore relativa	Nessuna informazione disponibile.
Velocità di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Punto di fusione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione disponibile.
Punto di decomposizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione disponibile.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se è esposto a normali condizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti forti.

Polimerizzazione a contatto con acqua, alcoli, ammine oppure soluzione alcalina

10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.

10.5 Materiali incompatibili

Sensibile all'umidità.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicità orale acuta**

Prodotto
orale, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sostanza
1,4-diidrossibenzene, CAS: 123-31-9
LD50, orale, Ratto, 375 mg/kg
2-Cianoacrilato di etile, CAS: 7085-85-0
LD50, orale, Ratto, > 5000 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Prodotto
cutaneo, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sostanza
1,4-diidrossibenzene, CAS: 123-31-9
LD50, cutaneo, Coniglio, 2000 mg/kg
2-Cianoacrilato di etile, CAS: 7085-85-0
LD50, cutaneo, Coniglio, > 2000 mg/kg

Tossicità inalatoria acuta non determinato

Prodotto
per inalazione, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Irritante
Metodo di calcolo

Sostanza
2-Cianoacrilato di etile, CAS: 7085-85-0
Occhio, irritante

Corrosione/irritazione cutanea Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Irritante
Metodo di calcolo

Sostanza
2-Cianoacrilato di etile, CAS: 7085-85-0
cutaneo, irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
2-Cianoacrilato di etile, CAS: 7085-85-0
cutaneo, non sensibilizzante

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Può irritare le vie respiratorie.
Metodo di calcolo

Sostanza

2-Cianoacrilato di etile, CAS: 7085-85-0

per inalazione, irritante

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza

2-Cianoacrilato di etile, CAS: 7085-85-0

in vitro, non si sono osservati effetti nocivi

Tossicità di riproduzione Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Osservazioni generali

Non sono disponibili dati tossicologici relativi all'intero prodotto.
Gli elencati dati di tossicità degli ingredienti sono destinati ai professionisti del settore medico, agli esperti del settore salute e sicurezza sul lavoro nonché ai tossicologi.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Nessuna informazione disponibile.

Altre informazioni

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Prodotto

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza

1,4-diidrossibenzene, CAS: 123-31-9

LC50, (96h), pesce, 638 µg/L

EC50, (72h), Algae, 33 - 330 µg/L

EC50, (48h), Invertebrates, 61 - 134 µg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali non determinato

Comportamento negli impianti di depurazione non applicabile

Biodegradabilità non applicabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna informazione disponibile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna informazione disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

080409*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA 3334

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA Aviation regulated liquid, n.o.s. (Cyanoacrylates)[only for more than 0,5l]

- Etichetta



14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA 9

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE 2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/CEE ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2021); IMDG-Code (2021, 40. Amdt.); IATA-DGR (2022)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT): Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.
Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- **Attenersi alle limitazioni per l'impiego** Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.

- **VOC (2010/75/CE)** < 3%

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H302 Nocivo se ingerito.
 H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
 H351 Sospettato di provocare il cancro.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
 RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
 ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
 ATE = acute toxicity estimate
 CAS = Chemical Abstracts Service
 CLP = Classification, Labelling and Packaging
 DMEL = Derived Minimum Effect Level
 DNEL = Derived No Effect Level
 EC50 = Median effective concentration
 ECB = European Chemicals Bureau
 EEC = European Economic Community
 EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 EL50 = Median effective loading
 ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
 EmS = Emergency Schedules
 GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
 IATA = International Air Transport Association
 IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
 IC50 = Inhibition concentration, 50%
 IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
 IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
 IVIS = In vitro irritation score
 LC50 = Lethal concentration, 50%
 LD50 = Median lethal dose
 LC0 = lethal concentration, 0%
 LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
 LL50 = Median lethal loading
 LQ = Limited Quantities
 MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
 NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
 NOEC = No Observed Effect Concentration
 PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
 PNEC = Predicted No-Effect Concentration
 REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
 STP = Sewage Treatment Plant
 TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
 TLV®/STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
 VOC = Volatile Organic Compounds
 vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Tariffa doganale: non determinato

Procedura di classificazione Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea. (Metodo di calcolo)
 Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare. (Metodo di calcolo)
 STOT SE 3: H335 Può irritare le vie respiratorie. (Metodo di calcolo)

Sezioni Modificate nessuna

Scheda di Dati di Sicurezza Secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (IT)

beko Allbond-Black

beko Italia srl

IT-39050 San Paolo - Appiano